



**COMUNE DI GOLFERENZO**  
*Provincia di Pavia*

**N. 23 Reg. Delib.  
del 19/12/2022**

**COPIA ALBO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2023/2025 E DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2023 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno **duemilaventidue** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **venti** e minuti **quindici** in seduta telematica;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>SCABINI Claudio</i>	<i>Sindaco</i>	Si
<i>SCABINI Marino</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>CALATRONI Daniele</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>MIRANI Claudio</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>CREVANI Matteo</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>SCABINI Andrea</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>CREVANI Federico</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>RAMPUZZI Roberto</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>ZIZZI Antonio</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>SIMARI Luigi</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>CRIACO Caterina</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
Totale PRESENTI		8
Totale ASSENTI		3

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale dott. Umberto FAZIA MERCADANTE con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor SCABINI Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza del Consiglio Comunale e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno e meglio evidenziata nell'oggetto sopra indicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il bilancio previsionale 2023/2025 viene redatto secondo i principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28.12.2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016, con conseguente aggiornamento del Dlgs 267 del 2000;

Visti:

- il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in vigore dall'1.1.2016, con particolare riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio;
- il comma 3 dell'art. 187 c. 3 del T.U. n. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" come modificato dal D.lgs 126/2014;
- l'art. 166 del T.U. n. 267/2000 che definisce le modalità di calcolo del Fondo di riserva;
- la legge di bilancio n. 145 del 30.12.2018, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2019;
- il DL 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il DL. n. 95 del 6-7-2012, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2012, n. 156, S.O. (spending review 1);
- art 1 c 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla L.122/2010 in materia di spese personale e al comma 557 quater introdotto dal DL 90/2014 convertito nella L.114/2014
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante la conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa;
- il DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014 che definisce interventi di spending review.

Vista, inoltre, la parte seconda del T.U. n. 267/2000 ordinamento Enti Locali, coordinato con il Dlgs n° 126/2014 che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
- dal 2015 si applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

Tenuto conto che nel 2016 è stata avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi.
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Vista la deliberazione di G.C. n. 38 del 10.11.2022 di approvazione del documento unico di programmazione 2023/2025 (di cui all'art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/00) ai fini della presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

Vista la deliberazione di C.C. approvata nella presente seduta consiliare di approvazione del DUP 2023/2025;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 10.11.2022 di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 11 del D. Lgs. 112/2011);

Considerato inoltre l'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267, il quale prevede che sono allegati al bilancio:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Viste le seguenti deliberazioni di G.C.:

- n. 33 del 10.11.2022 di approvazione dei valori dei diritti di segreteria per l'anno 2023;
- n. 34 del 10.11.2022 di approvazione coefficienti e tariffe per l'applicazione del canone unico patrimoniale per l'anno 2023;
- n. 35 del 10.11.2022 di approvazione del piano triennale 2023/2025 di azioni positive in materia di pari opportunità;
- n. 36 del 10.11.2022 di programma triennale delle opere pubbliche (periodo 2023-2025);
- n. 37 del 10.11.2022 di approvazione dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2023;

Vista la deliberazione di C.C. approvata nella presente seduta consiliare, relativa alla approvazione del piano delle alienazioni immobiliari anno 2023;

Vista la deliberazione di C.C. approvata nella presente seduta consiliare, relativa al programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nel triennio 2023/2025 e nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

Vista la deliberazione di C.C. approvata nella presente seduta consiliare, relativa alla conferma delle aliquote della NUOVA IMU 2023;

Vista la deliberazione di C.C. approvata nella presente seduta consiliare, relativa alla conferma delle TARIFFE TARI 2022, in attesa della determinazione delle tariffe 2023 che saranno stabilite sulla base del costo complessivo del servizio per l'anno 2023, entro il 30.4.2023;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Richiamato l'art. 42 del T.U. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

Vista la relazione del Revisore dei Conti sul bilancio di previsione 2023/2025, allegata alla presente deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

#### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/1011, allegato alla presente

deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria, corredato dei relativi allegati.

2. Di approvare la nota integrativa al bilancio, allegata al presente provvedimento, contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
3. Di dare atto delle seguenti risultanze finali:

## Entrate

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.500,00	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	31055,4			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	-			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-			
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>168.589,07</b>	<b>160.851,00</b>	<b>160.851,00</b>	<b>160.851,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>39.746,22</b>	<b>16.549,80</b>	<b>19.407,80</b>	<b>19.407,80</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>37.577,00</b>	<b>15.810,00</b>	<b>15.810,00</b>	<b>15.810,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1940.422,95</b>	<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>Accensione di prestiti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>93.505,00</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>317.500,00</b>	<b>317.500,00</b>	<b>317.500,00</b>	<b>317.500,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.597.340,24</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.630.895,38</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>

## Spese

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>219.013,39</b>	<b>188.207,80</b>	<b>191.034,80</b>	<b>191.001,80</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>1979.501,99</b>	<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso prestiti</b>	<b>21375,00</b>	<b>5.003,00</b>	<b>5.034,00</b>	<b>5.067,00</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>93.505,00</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>
<b>7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>317.500,00</b>	<b>317.500,00</b>	<b>317.500,00</b>	<b>317.500,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.630.895,38</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.630.895,38</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>

4. Di pubblicare il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente - Sezione Bilanci.

Successivamente, con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art 134 comma 4 del D. lgs. 267/2000.

# COMUNE DI GOLFERENZO

Prov. (PV)

## BILANCIO 2023-2025

### INDICE

- Bilancio entrate
- Bilancio entrate – riepilogo per titoli
- Bilancio spese
- Bilancio spese – riepilogo per titoli
- Bilancio spese – riepilogo per missioni
- Quadro generale riassuntivo
- Quadro equilibri di bilancio
- Allegato a) Risultato di amministrazione presunto, all'inizio dell'esercizio
- Allegato b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato
- Allegato c) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
- Allegato d) Limiti di indebitamento
- Allegato e) Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- Allegato f) Funzioni delegate dalle regioni
- Allegato g) Tabella dei parametri obiettivi per la condizione di deficitarietà

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
ENTRATE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
			ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	previsioni di competenza	2.500,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	previsioni di competenza	31.055,14	0,00	0,00	0,00
<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Fondo di Cassa all'1/1/2023</b>	previsioni di cassa	325.746,78	350.000,00		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>TITOLO 1 :</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	69.946,56	previsione di competenza	109.480,00	109.480,00	109.480,00	109.480,00
			previsione di cassa	157.674,19	179.426,56		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	241,53	previsione di competenza	59.109,07	51.371,00	51.371,00	51.371,00
			previsione di cassa	60.891,73	51.612,53		
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>70.188,09</b>	previsione di competenza	<b>168.589,07</b>	<b>160.851,00</b>	<b>160.851,00</b>	<b>160.851,00</b>
			previsione di cassa	<b>218.565,92</b>	<b>231.039,09</b>		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
ENTRATE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>TITOLO 2 :</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.833,77	previsione di competenza previsione di cassa	39.746,22 39.756,72	16.549,80 23.383,57	19.407,80	19.407,80
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti</b>	<b>6.833,77</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>39.746,22 39.756,72</b>	<b>16.549,80 23.383,57</b>	<b>19.407,80</b>	<b>19.407,80</b>

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
ENTRATE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>TITOLO 3 :</b>	<b>Entrate extratributarie</b>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	698,96	previsione di competenza previsione di cassa	8.141,00 11.761,38	5.300,00 5.998,96	5.300,00	5.300,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10,00 10,04	10,00 10,00	10,00	10,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.437,30	previsione di competenza previsione di cassa	29.426,00 34.070,00	10.500,00 14.937,30	10.500,00	10.500,00
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie</b>	<b>5.136,26</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>37.577,00 45.841,42</b>	<b>15.810,00 20.946,26</b>	<b>15.810,00</b>	<b>15.810,00</b>

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
ENTRATE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>TITOLO 4 :</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza	1.032,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.032,00	0,00		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	592.372,94	previsione di competenza	1.835.944,23	83.763,84	78.763,84	50.000,00
			previsione di cassa	2.100.726,14	676.136,78		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	94.373,86	previsione di competenza	94.373,86	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	174.373,86	94.373,86		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	9.072,86	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.072,86	0,00		
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4 : Entrate in conto capitale</b>	<b>686.746,80</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.940.422,95</b>	<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.285.204,86</b>	<b>770.510,64</b>		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
ENTRATE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>TITOLO 6 :</b>	<b>Accensione prestiti</b>						
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.160,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.160,00	1.160,00		
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6 : Accensione prestiti</b>	<b>1.160,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.160,00</b>	<b>1.160,00</b>		

## Comune di Golferenzo

### BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025) ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>TITOLO 7 :           Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	93.505,00	57.362,00	57.362,00	57.362,00
			previsione di cassa	93.505,00	57.362,00		
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>93.505,00</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>93.505,00</b>	<b>57.362,00</b>		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro</b>							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	76.313,28	previsione di competenza	278.500,00	278.500,00	278.500,00	278.500,00
			previsione di cassa	334.128,12	354.813,28		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.425,77	previsione di competenza	39.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
			previsione di cassa	40.425,77	40.425,77		
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>77.739,05</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>317.500,00</b>	<b>317.500,00</b>	<b>317.500,00</b>	<b>317.500,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>374.553,89</b>	<b>395.239,05</b>		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>847.803,97</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.597.340,24</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>3.058.587,81</b>	<b>1.499.640,61</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>847.803,97</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.630.895,38</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>3.384.334,59</b>	<b>1.849.640,61</b>		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
			ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	previsioni di competenza	2.500,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	previsioni di competenza	31.055,14	0,00	0,00	0,00
<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Fondo di Cassa all'1/1/2023</b>	previsioni di cassa	325.746,78	350.000,00		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>10000</b>	<b>TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>70.188,09</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>168.589,07</b> <b>218.565,92</b>	<b>160.851,00</b> <b>231.039,09</b>	<b>160.851,00</b>	<b>160.851,00</b>
<b>20000</b>	<b>TITOLO 2 : Trasferimenti correnti</b>	<b>6.833,77</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>39.746,22</b> <b>39.756,72</b>	<b>16.549,80</b> <b>23.383,57</b>	<b>19.407,80</b>	<b>19.407,80</b>
<b>30000</b>	<b>TITOLO 3 : Entrate extratributarie</b>	<b>5.136,26</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>37.577,00</b> <b>45.841,42</b>	<b>15.810,00</b> <b>20.946,26</b>	<b>15.810,00</b>	<b>15.810,00</b>
<b>40000</b>	<b>TITOLO 4 : Entrate in conto capitale</b>	<b>686.746,80</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>1.940.422,95</b> <b>2.285.204,86</b>	<b>83.763,84</b> <b>770.510,64</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>
<b>50000</b>	<b>TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60000</b>	<b>TITOLO 6 : Accensione prestiti</b>	<b>1.160,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>1.160,00</b>	<b>0,00</b> <b>1.160,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>70000</b>	<b>TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>93.505,00</b> <b>93.505,00</b>	<b>57.362,00</b> <b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>
<b>90000</b>	<b>TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>77.739,05</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>317.500,00</b> <b>374.553,89</b>	<b>317.500,00</b> <b>395.239,05</b>	<b>317.500,00</b>	<b>317.500,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>847.803,97</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.597.340,24</b> <b>3.058.587,81</b>	<b>651.836,64</b> <b>1.499.640,61</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>847.803,97</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.630.895,38</b> <b>3.384.334,59</b>	<b>651.836,64</b> <b>1.849.640,61</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>						
<b>0101 Programma</b>	<b>01 Organi istituzionali</b>						
Titolo 1	Spese correnti	2.958,85	previsione di competenza <i>di cui gia' impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.167,81	18.363,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	19.906,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	19.906,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	27.241,80	21.321,85		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui gia' impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	711,43	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	711,43	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Organi istituzionali</b>	<b>2.958,85</b>	previsione di competenza <i>di cui gia' impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>25.879,24</b>	<b>18.363,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>21.321,85</b>	<b>19.906,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>	<b>19.906,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>
<b>0102 Programma</b>	<b>02 Segreteria generale</b>						
Titolo 1	Spese correnti	1.086,50	previsione di competenza <i>di cui gia' impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.300,00	4.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	4.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	4.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	4.771,86	5.586,50		
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Segreteria generale</b>	<b>1.086,50</b>	previsione di competenza <i>di cui gia' impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>4.300,00</b>	<b>4.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>5.586,50</b>	<b>4.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>	<b>4.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>
<b>0103 Programma</b>	<b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>						

# Comune di Golferenzo

## BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025) SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
Titolo 1	Spese correnti	9.665,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	49.600,00	50.400,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	51.620,76 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	51.619,76 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	56.740,25	60.065,90		
<b>Totale Programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>	<b>9.665,90</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>49.600,00</b>	<b>50.400,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>60.065,90</b>	<b>51.620,76</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>	<b>51.619,76</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>
<b>0104 Programma</b>	<b>04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>						
Titolo 1	Spese correnti	296,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.200,00	6.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	6.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	6.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	23.207,78	6.296,13		
<b>Totale Programma 04</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	<b>296,13</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>20.200,00</b>	<b>6.000,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>6.296,13</b>	<b>6.000,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>	<b>6.000,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>0,00</b>
<b>0105 Programma</b>	<b>05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>						
Titolo 1	Spese correnti	3.147,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.631,00	10.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	10.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	10.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	15.990,98	13.147,31		
Titolo 2	Spese in conto capitale	677.727,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	673.336,66	78.763,84 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	78.763,84 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	50.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	877.624,38	756.491,10		

## Comune di Golferenzo

### BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025) SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	<b>680.874,57</b>	previsione di competenza	<b>686.967,66</b>	<b>88.763,84</b>	<b>88.763,84</b>	<b>60.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>893.615,36</b>	<b>769.638,41</b>		
<b>0106 Programma</b>	<b>06 Ufficio tecnico</b>						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	7.249,77	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	7.249,77	7.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Ufficio tecnico</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>7.249,77</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>7.249,77</b>	<b>7.000,00</b>		
<b>0107 Programma</b>	<b>07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>						
Titolo 1	Spese correnti	34,66	previsione di competenza	8.700,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	8.800,00	5.134,66		
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	<b>34,66</b>	previsione di competenza	<b>8.700,00</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.100,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>8.800,00</b>	<b>5.134,66</b>		
<b>0111 Programma</b>	<b>11 Altri servizi generali</b>						
Titolo 1	Spese correnti	2.459,33	previsione di competenza	5.500,00	8.010,00	8.010,00	8.010,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	16.134,43	10.469,33		

## Comune di Golferenzo

### BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

#### SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	156.899,33	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	156.899,33	0,00		
<b>Totale Programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>	<b>2.459,33</b>	previsione di competenza	<b>162.399,33</b>	<b>8.010,00</b>	<b>8.010,00</b>	<b>8.010,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	173.033,76	10.469,33		
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>697.375,94</b>	previsione di competenza	<b>965.296,00</b>	<b>188.136,84</b>	<b>190.900,60</b>	<b>162.135,76</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	1.195.372,01	885.512,78		

Comune di Golferenzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>						
<b>0406 Programma</b>	<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>						
Titolo 1	Spese correnti	300,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	300,00  (0,00)	300,00  (0,00)	300,00  (0,00)	300,00  (0,00)
			previsione di cassa	600,00	600,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>	<b>300,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>300,00</b>  <i>0,00</i>	<b>300,00</b>  <i>0,00</i>	<b>300,00</b>  <i>0,00</i>	<b>300,00</b>  <i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>600,00</b>	<b>600,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>300,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>300,00</b>  <i>0,00</i>	<b>300,00</b>  <i>0,00</i>	<b>300,00</b>  <i>0,00</i>	<b>300,00</b>  <i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>600,00</b>	<b>600,00</b>		

Comune di Golferenzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
<b>0601 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sport e tempo libero</b>					
Titolo 2	Spese in conto capitale	58.000,00	previsione di competenza	58.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	58.000,00	58.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>58.000,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>58.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>58.000,00</b>	<b>58.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>58.000,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>58.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>58.000,00</b>	<b>58.000,00</b>		

## Comune di Golferenzo

### BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025) SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>07 Turismo</b>						
<b>0701 Programma</b>	<b>01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>						
Titolo 1	Spese correnti	298,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.000,00	2.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	5.000,00	2.798,34		
Titolo 2	Spese in conto capitale	20.173,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	125.429,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	127.929,00	20.173,07		
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>	<b>20.471,41</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>130.429,00</b>	<b>2.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>2.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>2.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>132.929,00</b>	<b>22.971,41</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>07 Turismo</b>	<b>20.471,41</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>130.429,00</b>	<b>2.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>2.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>2.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>132.929,00</b>	<b>22.971,41</b>		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
<b>0801 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>					
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	13.809,51	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	15.325,51	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>13.809,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	15.325,51	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>13.809,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	15.325,51	0,00		

Comune di Golferenzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
<b>0901 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Difesa del suolo</b>					
Titolo 2	Spese in conto capitale	104.583,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	852.070,06  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
			previsione di cassa	936.204,01	104.583,64		
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Difesa del suolo</b>	<b>104.583,64</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>852.070,06</b>  <b>0,00</b>	<b>0,00</b>  <b>0,00</b>	<b>0,00</b>  <b>0,00</b>	<b>0,00</b>  <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>936.204,01</b>	<b>104.583,64</b>		
<b>0902 Programma</b>	<b>02</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>					
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.476,11	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
			previsione di cassa	102.592,87	1.476,11		
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>1.476,11</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>  <b>0,00</b>	<b>0,00</b>  <b>0,00</b>	<b>0,00</b>  <b>0,00</b>	<b>0,00</b>  <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>102.592,87</b>	<b>1.476,11</b>		
<b>0903 Programma</b>	<b>03</b>	<b>Rifiuti</b>					
Titolo 1	Spese correnti	10.329,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	29.192,00  (0,00)	30.500,00  (0,00)	30.500,00  (0,00)	30.500,00  (0,00)
			previsione di cassa	38.086,67	40.829,63		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>Totale Programma 03</b>	<b>Rifiuti</b>	<b>10.329,63</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>29.192,00</b>	<b>30.500,00</b>	<b>30.500,00</b>	<b>30.500,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>38.086,67</b>	<b>40.829,63</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>116.389,38</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>881.262,06</b>	<b>30.500,00</b>	<b>30.500,00</b>	<b>30.500,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.076.883,55</b>	<b>146.889,38</b>		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
<b>1005 Programma</b>	<b>05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>					
Titolo 1	Spese correnti	10.029,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	39.611,65  (0,00)	37.564,00  (0,00)	37.532,00  (0,00)	37.500,00  (0,00)
			previsione di cassa	49.346,17	47.593,43		
Titolo 2	Spese in conto capitale	19.579,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	80.000,00  (0,00)	5.000,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
			previsione di cassa	239.624,90	24.579,94		
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>29.609,37</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>119.611,65</b>  <b>0,00</b>	<b>42.564,00</b>  <b>0,00</b>	<b>37.532,00</b>  <b>0,00</b>	<b>37.500,00</b>  <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>288.971,07</b>	<b>72.173,37</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>29.609,37</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>119.611,65</b>  <b>0,00</b>	<b>42.564,00</b>  <b>0,00</b>	<b>37.532,00</b>  <b>0,00</b>	<b>37.500,00</b>  <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>288.971,07</b>	<b>72.173,37</b>		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
<b>1205 Programma</b>	<b>05</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>					
Titolo 1	Spese correnti	2.536,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.732,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
			previsione di cassa	5.922,12	2.536,12		
<b>Totale Programma</b>	<b>05</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>	<b>2.536,12</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>2.732,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>5.922,12</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>2.536,12</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>1209 Programma</b>	<b>09</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>					
Titolo 2	Spese in conto capitale	533,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
			previsione di cassa	533,75	533,75		
<b>Totale Programma</b>	<b>09</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>533,75</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>533,75</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>533,75</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>3.069,87</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>2.732,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>6.455,87</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>3.069,87</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

Comune di Golferenzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>					
<b>1402 Programma</b>	<b>02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.016,66	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.016,66	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.016,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	1.016,66	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.016,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	1.016,66	0,00		

Comune di Golferenzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
<b>1501 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>					
Titolo 2	Spese in conto capitale	19.246,00	previsione di competenza	19.246,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	19.246,00	19.246,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>19.246,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>19.246,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	19.246,00	19.246,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>19.246,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>19.246,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	19.246,00	19.246,00		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>					
<b>1801 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>					
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	44,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	44,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	44,00	0,00		

Comune di Golferenzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>					
<b>2001 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Fondo di riserva</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	516,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.000,00	2.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>516,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>1.000,00</b>	<b>2.000,00</b>		
<b>2002 Programma</b>	<b>02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	5.262,35	5.368,20	5.368,20	5.368,20
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.262,35</b>	<b>5.368,20</b>	<b>5.368,20</b>	<b>5.368,20</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>2003 Programma</b>	<b>03</b>	<b>Altri fondi</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.034,15	1.102,60	1.197,84	1.197,84
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>Totale Programma 03</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.034,15</b>	<b>1.102,60</b>	<b>1.197,84</b>	<b>1.197,84</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.812,50</b>	<b>7.970,80</b>	<b>8.066,04</b>	<b>8.066,04</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>1.000,00</b>	<b>2.000,00</b>		

Comune di Golferenzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>					
<b>5002 Programma</b>	<b>02</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>					
Titolo 4	Rimborso Prestiti	10.794,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	21.375,00  <i>(0,00)</i> 21.375,00	5.003,00  <i>(0,00)</i> 15.797,82	5.034,00  <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	5.067,00  <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>					
		<b>10.794,82</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>21.375,00</b>  <i>0,00</i> <b>21.375,00</b>	<b>5.003,00</b>  <i>0,00</i> <b>15.797,82</b>	<b>5.034,00</b>  <i>0,00</i> <b>0,00</b>	<b>5.067,00</b>  <i>0,00</i> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>					
		<b>10.794,82</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>21.375,00</b>  <i>0,00</i> <b>21.375,00</b>	<b>5.003,00</b>  <i>0,00</i> <b>15.797,82</b>	<b>5.034,00</b>  <i>0,00</i> <b>0,00</b>	<b>5.067,00</b>  <i>0,00</i> <b>0,00</b>

Comune di Golferenzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>					
<b>6001 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Restituzione anticipazioni di tesoreria</b>					
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	93.505,00  (0,00)	57.362,00  (0,00)	57.362,00  (0,00)	57.362,00  (0,00)
			previsione di cassa	93.505,00	57.362,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>93.505,00</b>  <b>0,00</b> <b>93.505,00</b>	<b>57.362,00</b>  <b>0,00</b> <b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>  <b>0,00</b> <b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>  <b>0,00</b> <b>57.362,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>93.505,00</b>  <b>0,00</b> <b>93.505,00</b>	<b>57.362,00</b>  <b>0,00</b> <b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>  <b>0,00</b> <b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>  <b>0,00</b> <b>57.362,00</b>

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
SPESE**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>					
<b>9901 Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizi per conto terzi - Partite di giro</b>					
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	92.104,33	previsione di competenza <i>di cui gia' impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	317.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	317.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	317.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	317.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	410.033,61	409.604,33		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizi per conto terzi - Partite di giro</b>	<b>92.104,33</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui gia' impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>317.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>410.033,61</b>	<b>317.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>409.604,33</b>	<b>317.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>317.500,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>92.104,33</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui gia' impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>317.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>410.033,61</b>	<b>317.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>409.604,33</b>	<b>317.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>317.500,00</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>1.047.361,12</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui gia' impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>2.630.895,38</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>3.320.757,28</b>	<b>651.836,64</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>1.693.226,96</b>	<b>649.694,64</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>620.930,80</b>	<b>620.930,80</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>620.930,80</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.047.361,12</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui gia' impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsione di cassa</b>	<b>2.630.895,38</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>3.320.757,28</b>	<b>651.836,64</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>1.693.226,96</b>	<b>649.694,64</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>620.930,80</b>	<b>620.930,80</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>620.930,80</b>

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	43.142,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	219.013,39  <i>(0,00)</i> 261.108,49	188.207,80  <i>0,00</i> 225.379,20	191.034,80  <i>0,00</i>  	191.001,80  <i>0,00</i>  <i>(0,00)</i>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	901.319,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.979.501,99  <i>(0,00)</i> 2.534.691,18	83.763,84  <i>0,00</i> 985.083,61	78.763,84  <i>0,00</i>  	50.000,00  <i>0,00</i>  <i>(0,00)</i>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 44,00	0,00  <i>0,00</i> 0,00	0,00  <i>0,00</i>  	0,00  <i>0,00</i>  <i>(0,00)</i>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	10.794,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	21.375,00  <i>(0,00)</i> 21.375,00	5.003,00  <i>0,00</i> 15.797,82	5.034,00  <i>0,00</i>  	5.067,00  <i>0,00</i>  <i>(0,00)</i>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	93.505,00  <i>(0,00)</i> 93.505,00	57.362,00  <i>0,00</i> 57.362,00	57.362,00  <i>0,00</i>  	57.362,00  <i>0,00</i>  <i>(0,00)</i>

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>TITOLO 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	92.104,33	previsione di competenza	317.500,00	317.500,00	317.500,00	317.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	410.033,61	409.604,33		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.047.361,12</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.630.895,38</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	3.320.757,28	1.693.226,96		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.047.361,12</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.630.895,38</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	3.320.757,28	1.693.226,96		

**Comune di Golferenzo**

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	697.375,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	965.296,00  <i>(0,00)</i> 1.195.372,01	188.136,84  <i>0,00</i> <i>0,00</i> 885.512,78	190.900,60  <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	162.135,76  <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00  <i>0,00</i> 0,00	0,00  <i>(0,00)</i>	0,00  <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00  <i>0,00</i> 0,00	0,00  <i>(0,00)</i>	0,00  <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	300,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	300,00  <i>(0,00)</i> 600,00	300,00  <i>0,00</i> <i>0,00</i> 600,00	300,00  <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	300,00  <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00  <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00  <i>(0,00)</i>	0,00  <i>(0,00)</i>

## Comune di Golferenzo

### BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	58.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	58.000,00  (0,00) 58.000,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 58.000,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	20.471,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	130.429,00  (0,00) 132.929,00	2.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 22.971,41	2.500,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  	2.500,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.809,51  (0,00) 15.325,51	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	116.389,38	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	881.262,06  (0,00) 1.076.883,55	30.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 146.889,38	30.500,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  	30.500,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	29.609,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	119.611,65  (0,00) 288.971,07	42.564,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 72.173,37	37.532,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  	37.500,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>  

## Comune di Golferenzo

### BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	3.069,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.732,00  (0,00) 6.455,87	0,00  0,00 3.069,87	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.016,66  (0,00) 1.016,66	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	19.246,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	19.246,00  (0,00) 19.246,00	0,00  0,00 19.246,00	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)

## Comune di Golferenzo

### BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 44,00	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  0,00 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.812,50  (0,00) 1.000,00	7.970,80  0,00 0,00	8.066,04  (0,00) 0,00	8.066,04  (0,00) 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	10.794,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	21.375,00  (0,00) 21.375,00	5.003,00  0,00 0,00	5.034,00  (0,00) 0,00	5.067,00  (0,00) 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	93.505,00  (0,00) 93.505,00	57.362,00  0,00 0,00	57.362,00  (0,00) 0,00	57.362,00  (0,00) 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	92.104,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	317.500,00  (0,00) 410.033,61	317.500,00  0,00 0,00	317.500,00  (0,00) 0,00	317.500,00  (0,00) 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>1.047.361,12</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.630.895,38</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>3.320.757,28</b>	<b>1.693.226,96</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.047.361,12</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.630.895,38</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>3.320.757,28</b>	<b>1.693.226,96</b>		

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2023-2025)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	350.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidita		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	231.039,09	160.851,00	160.851,00	160.851,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	225.379,20	188.207,80 0,00	191.034,80 0,00	191.001,80 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.383,57	16.549,80	19.407,80	19.407,80					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	20.946,26	15.810,00	15.810,00	15.810,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	770.510,64	83.763,84	78.763,84	50.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	985.083,61	83.763,84 0,00	78.763,84 0,00	50.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivi finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>1.045.879,56</b>	<b>276.974,64</b>	<b>274.832,64</b>	<b>246.068,80</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>1.210.462,81</b>	<b>271.971,64</b>	<b>269.798,64</b>	<b>241.001,80</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.160,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	15.797,82	5.003,00 0,00	5.034,00 0,00	5.067,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	57.362,00	57.362,00	57.362,00	57.362,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	57.362,00	57.362,00	57.362,00	57.362,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	395.239,05	317.500,00	317.500,00	317.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	409.604,33	317.500,00	317.500,00	317.500,00
<b>Totale titoli</b>	<b>1.499.640,61</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>1.693.226,96</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.849.640,61</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.693.226,96</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>156.413,65</b>								

# Comune di Golferenzo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		350.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		193.210,80 0,00	196.068,80 0,00	196.068,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		188.207,80 0,00 5.368,20	191.034,80 0,00 5.368,20	191.001,80 0,00 5.368,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		5.003,00 0,00 0,00	5.034,00 0,00 0,00	5.067,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		83.763,84	78.763,84	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		83.763,84 0,00	78.763,84 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
			<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
			<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

# Comune di Golferenzo

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2022-2023 per il Bilancio Anno 2023-2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	57.764,81
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	33.555,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	1.562.106,16
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	1.344.546,69
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	840,90
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023</b>	<b>309.720,32</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	840.841,66
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	999.987,80
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	<b>150.574,18</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	5.262,35
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	2.003,60
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>7.265,95</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.195,97
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>2.195,97</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>3.654,75</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>137.457,51</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>































# Comune di Golferenzo

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio Finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	109.480,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	109.480,00	5.118,13	5.118,13	4,67%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	51.371,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>160.851,00</b>	<b>5.118,13</b>	<b>5.118,13</b>	<b>3,18%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.549,80	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>16.549,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.300,00	165,92	165,92	3,13%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.500,00	84,15	84,15	0,80%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>15.810,00</b>	<b>250,07</b>	<b>250,07</b>	<b>1,58%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	83.763,84			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	83.763,84	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>83.763,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>276.974,64</b>	<b>5.368,20</b>	<b>5.368,20</b>	<b>1,94%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>193.210,80</b>	<b>5.368,20</b>	<b>5.368,20</b>	<b>2,78%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>83.763,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

# Comune di Golferenzo

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio Finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	109.480,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	109.480,00	5.118,13	5.118,13	4,67%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	51.371,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>160.851,00</b>	<b>5.118,13</b>	<b>5.118,13</b>	<b>3,18%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.407,80	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>19.407,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.300,00	165,92	165,92	3,13%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.500,00	84,15	84,15	0,80%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>15.810,00</b>	<b>250,07</b>	<b>250,07</b>	<b>1,58%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	78.763,84			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	78.763,84	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>78.763,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>274.832,64</b>	<b>5.368,20</b>	<b>5.368,20</b>	<b>1,95%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>196.068,80</b>	<b>5.368,20</b>	<b>5.368,20</b>	<b>2,74%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>78.763,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

# Comune di Golferenzo

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio Finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	109.480,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	109.480,00	5.118,13	5.118,13	4,67%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	51.371,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>160.851,00</b>	<b>5.118,13</b>	<b>5.118,13</b>	<b>3,18%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.407,80	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>19.407,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.300,00	165,92	165,92	3,13%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.500,00	84,15	84,15	0,80%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>15.810,00</b>	<b>250,07</b>	<b>250,07</b>	<b>1,58%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	50.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>246.068,80</b>	<b>5.368,20</b>	<b>5.368,20</b>	<b>2,18%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>196.068,80</b>	<b>5.368,20</b>	<b>5.368,20</b>	<b>2,74%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

# Comune di Golferenzo

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	170.198,93	168.589,07	160.851,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	28.113,26	39.746,22	16.549,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	31.137,62	37.577,00	15.810,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>229.449,81</b>	<b>245.912,29</b>	<b>193.210,80</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	22.944,98	24.591,23	19.321,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	664,00	632,00	600,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		22.280,98	23.959,23	18.721,08
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	36.231,79	35.053,79	33.844,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>36.231,79</b>	<b>35.053,79</b>	<b>33.844,79</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00





## Comune di Golferenzo

Allegato g) - Parametri comuni

### TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2023-2025)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/>	No
--	--------------------------	----



**COMUNE DI GOLFERENZO**

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO 2023**

**Comune di Golferenzo**  
**Nota integrativa al bilancio 2023 (D.Lgs.118/11)**

**Indice**

	Pag.
<b>Nota integrativa al bilancio</b>	1
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	
<i>Criterio generale di attribuzione dei valori contabili</i>	
<b>Eredità contabile del consuntivo precedente</b>	2
<i>Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio Sintesi dei dati finanziari a consuntivo</i>	
<i>Consistenza patrimoniale Parametri di deficit strutturale</i>	
<i>Altre considerazioni sul consuntivo precedente</i>	
<b>Analisi dei vincoli del risultato</b>	5
<i>Analisi dei vincoli sul risultato (presunto o definitivo)</i>	
<i>Composizione della parte accantonata del risultato</i>	
<i>Composizione della parte vincolata del risultato Composizione della parte destinata agli investimenti</i>	
<i>Altre considerazioni sui vincoli del risultato</i>	
<b>Situazione contabile del nuovo bilancio</b>	7
<i>Equilibri finanziari e principi contabili Composizione ed equilibrio del bilancio corrente</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti Previsioni di cassa</i>	
<i>Altre considerazioni sulla situazione contabile</i>	
<b>Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità</b>	11
<i>Rilevanza e significatività di taluni fenomeni</i>	
<i>Spesa per il personale</i>	
<i>Livello di indebitamento Esposizione per interessi passivi Partecipazioni in società Disponibilità di enti strumentali</i>	
<i>Gestione dei servizi a domanda individuale Costo dei principale servizi a domanda individuale erogati</i>	
<i>Altre considerazioni sulla gestione</i>	
<b>Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati</b>	15
<i>Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo</i>	
<i>Avanzo o disavanzo applicato in entrata</i>	
<i>Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Composizione del fondo pluriennale vincolato Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti in fondi rischi</i>	
<i>Obiettivo di finanza pubblica</i>	
<i>Altre considerazioni sui fenomeni monitorati</i>	
<b>Criteri di valutazione delle entrate</b>	22
<i>Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni Tributi</i>	
<i>Trasferimenti correnti Entrate extratributarie Entrate in conto capitale</i>	
<i>Riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione di prestiti</i>	
<i>Anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle entrate</i>	
<b>Criteri di valutazione delle uscite</b>	27
<i>Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni Spese correnti</i>	
<i>Spese in conto capitale Incremento di attività finanziarie Rimborso di prestiti</i>	
<i>Chiusura delle anticipazioni Altre considerazioni sulle uscite</i>	
<b>Fenomeni che necessitano di particolari cautele</b>	31
<i>Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito</i>	
<i>Modalità di finanziamento degli investimenti</i>	
<i>Principali investimenti previsti nel triennio</i>	
<i>Garanzie prestate</i>	
<i>Impieghi finanziari in strumenti derivati</i>	
<i>Debiti fuori bilancio</i>	
<i>Altre considerazioni su fenomeni particolari</i>	
<b>Conclusioni</b>	35
<i>Considerazioni finali e conclusioni</i>	

## 1 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

### 1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- La redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- Il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- Il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

### 1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- Il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- Il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- Tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza
- ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

**2 EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE****2.1 Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio**

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

**2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo**

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e uscita da destinarsi al nuovo bilancio. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con urgenza e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, all'operazione di salvaguardia degli equilibri prevista dalla norma.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31.12.2021		Composizione		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	0,00	0,00	244.454,70
Riscossioni	(+)	463.671,78	853.957,02	1.317.628,80
Pagamenti	(-)	517.776,82	718.559,90	1.236.336,72
Situazione contabile di cassa				
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	-54.105,04	135.397,12	325.746,78
Fondo di cassa finale				<b>325.746,78</b>
Residui attivi	(+)	66.213,16	395.034,41	461.247,57
Residui passivi	(-)	213.075,84	482.598,56	695.674,40
Risultato contabile				<b>91.319,95</b>
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			2.500,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			31.055,14
Risultato effettivo				<b>57.764,81</b>

**2.3 Composizione del risultato di amministrazione (presunto o definitivo)**

Il risultato di amministrazione, *presunto o definitivo*, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori: l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta essere già stata formalizzata o meno.

A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di un adempimento formalmente chiuso, rendiconto già approvato), di una situazione definita solo dal punto di vista tecnico ma non ancora formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo) oppure, e questo si verifica quando il bilancio è approvato prima dell'esercizio a cui si riferisce, da una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondo spese e fondo rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo

di destinazione su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno evidenziato la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che ha comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione *presunto*, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

<b>Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione (presunto o definitivo)</b> (Estratto dall'allegato "a" al Bilancio, seconda parte)		<b>Esercizio</b> <b>2022</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>		
Risultato di amministrazione al 31.12.2022	(a)	150.574,18
<b>Composizione del risultato e copertura dei vincoli</b>		
<b>Vincoli sul risultato</b>		
Parte accantonata	(b)	7.265,95
Parte vincolata	(c)	2.195,97
Parte destinata agli investimenti	(d)	3.654,75
Vincoli complessivi		13.116,67
<b>Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli</b>		
Risultato di amministrazione	(+)	150.574,18
Parte vincolata	(-)	13.116,67
Differenza (a-b-c-d)	(e)	137.457,51
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		137.457,51
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		0,00
<b>Avanzo (presunto o definitivo) utilizzato</b>		
Quota dell'avanzo utilizzata		0,00

## 2.4 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo sono indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale.

Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Attivo</b>	<b>2021</b>	<b>Passivo</b>	<b>2021</b>
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	216.800,55
Immobilizzazioni immateriali	5.734,00	Riserve	2.035.271,84
Immobilizzazioni materiali	2.217.204,59	Risultato economico d'esercizi precedenti	-23.206,07
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Patrimonio netto	2.228.866,32
Rimanenze	0,00		
Crediti	444.944,10	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	325.746,78	Debiti	764.763,15
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
		Passivo (al netto PN)	764.763,15
<b>Totale</b>	<b>2.993.629,47</b>	<b>Totale</b>	<b>2.993.629,47</b>

**2.5 Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono particolari indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire un indizio che riveli la solidità delle finanze o l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuati dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficiarietà: capacità di riscossione delle entrate, indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio), disavanzo, rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazioni chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'ente
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficiarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2021	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X	
Sostenibilità debiti finanziari	X	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	X	
Effettiva capacità di riscossione	X	

**2.6 Altre considerazioni sul consuntivo precedente**

### 3 ANALISI DEI VINCOLI DEL RISULTATO

#### 3.1 Analisi dei vincoli sul risultato (presunto o definitivo)

La tabella che individua la composizione del risultato di amministrazione "(...)" è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura (...)" (PaP, punto 9.7).

La parte finale del prospetto "(...)" indica l'importo della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione applicata al primo esercizio del bilancio di previsione finanziario (...). L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati è illustrato nella Nota Integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivati dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (...)" (PaP, punto 9.7).

Negli argomenti successivi, e relativamente al solo Risultato di amministrazione, saranno riportate le risultanze contabili che hanno portato alla formazione delle risorse accantonate, vincolate o destinate agli investimenti. Si tratta, in altri termini, di uno sviluppo in termini di contenuto di quanto già esposto nella precedente sezione.

I prospetti con i dati contabili, nel caso in cui l'approvazione del bilancio di previsione (N) avvenga dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio immediatamente precedente (N-1), indicheranno i dati finali del rendiconto in luogo di quelli presunti di preconsuntivo. Quest'ultima, è una condizione tutt'altro che rara dato che il differimento per legge dei termini di approvazione del principale documento di programmazione dell'ente si verifica ormai con una cadenza quasi consolidata.

#### 3.2 Composizione della parte accantonata del risultato

La tabella deve essere redatta obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo servizio considerato nel bilancio stesso (N) e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto. Nel caso in cui l'approvazione del bilancio (N) sia successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio immediatamente precedente (N-1), il prospetto conterrà i dati del rendiconto definitivo in luogo di quelli presunti.

Il prospetto determina le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione riferite al 31 dicembre dell'esercizio precedente (N-1) a quello cui si riferisce il bilancio di previsione (N). Partendo dall'ultimo dato certo al 1 gennaio dell'esercizio precedente (N-1), che corrisponde al dato del consuntivo (N-2), indica il totale degli accantonamenti come somma delle singole quote accantonate. I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione e quindi non rientrano nelle voci attribuite a questo prospetto.

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	5.262,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	2.003,60
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>7.265,95</b>

#### 3.3 Composizione della parte vincolata

Il prospetto determina le risorse presunte vincolate nel risultato di amministrazione riferite al 31 dicembre dell'esercizio precedente (N-1) a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

Lo stesso quadro, partendo dall'ultimo dato certo al 1 gennaio di tale esercizio (N-1), che corrisponde al consuntivo dell'esercizio (N-2), riporta l'insieme dei vincoli ottenuti come somma delle singole quote vincolate specificate nel prospetto del risultato di amministrazione. In esso, sono elencate le risorse vincolate presunte e deve essere redatto quando il bilancio di previsione preveda l'utilizzo dei tali poste.

Nelle quote vincolate si distinguono i vincoli derivati dalla legge e dai principi contabili, quelli originati dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti ed i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

La tabella, nel caso in cui l'approvazione del bilancio (N) avvenga in tempi successivi all'approvazione del rendiconto immediatamente precedente (N-1), è compilato riprendendo i dati definitivi del rendiconto in luogo di quelli presunti.

<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.195,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>2.195,97</b>

**3.4 Composizione della parte destinata agli investimenti**

Il quadro successivo riporta le risorse presunte destinate agli investimenti già rappresentate in modo sintetico nel prospetto del risultato di amministrazione e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato stesso.

Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo dopo l'avvenuta approvazione dell'esercizio precedente (N-1). Il prospetto consente di determinare la quota delle risorse presunte destinate agli investimenti del risultato di amministrazione riferite al 31 dicembre dell'esercizio precedente (N-1) a quello cui si riferisce il bilancio (N).

Nel caso in cui l'approvazione del bilancio di previsione (N) sia successiva a quella del rendiconto precedente (n-1), il prospetto è compilato riportando i dati ufficiali del rendiconto.

<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>3.654,75</b>
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>3.654,75</b>

**3.5 Altre considerazioni sui vincoli del risultato**

## 4 SITUAZIONE CONTABILE DEL NUOVO BILANCIO

### 4.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*). Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo dalle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore. Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio nella competenza.

<b>Equilibrio di bilancio 2023</b> (stanziamenti)	<b>Entrate</b> (+)	<b>Uscite</b> (-)	<b>Risultato</b> (+/-)
Corrente	193.210,80	193.210,80	0,00
Investimenti	83.763,84	83.763,84	0,00
Movimento di fondi	57.362,00	57.362,00	0,00
Servizi per conto terzi	317.500,00	317.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>651.836,64</b>	<b>651.836,64</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibrio di bilancio 2024</b> (stanziamenti)	<b>Entrate</b> (+)	<b>Uscite</b> (-)	<b>Risultato</b> (+/-)
Corrente	196.068,80	196.068,80	0,00
Investimenti	78.763,84	78.763,84	0,00
Movimento di fondi	57.362,00	57.362,00	0,00
Servizi per conto terzi	317.500,00	317.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>649.694,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibrio di bilancio 2025</b> (stanziamenti)	<b>Entrate</b> (+)	<b>Uscite</b> (-)	<b>Risultato</b> (+/-)
Corrente	196.068,80	196.068,80	0,00
Investimenti	50.000,00	50.000,00	0,00
Movimento di fondi	57.362,00	57.362,00	0,00
Servizi per conto terzi	317.500,00	317.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>620.930,80</b>	<b>620.930,80</b>	<b>0,00</b>

## 4.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Questo effetto è stato ottenuto senza applicare il risultato di amministrazione presunto per casistiche che non fossero riconducibili all'impiego delle quote accantonata o vincolata dello stesso avanzo. Sussiste, infatti, il divieto di utilizzare il risultato presunto per finanziare il bilancio corrente, ipotesi invece ammessa, seppure con restrizioni, solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono stati i seguenti:

- Lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- Per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- Sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

<b>Equilibrio bilancio corrente</b> (Competenza)		Stanziamenti <b>2023</b>	Stanziamenti <b>2024</b>	Stanziamenti <b>2025</b>
<b>Entrate</b>				
Tributi (Tit. 1/E)	(+)	160.851,00	160.851,00	160.851,00
Trasferimenti correnti (Tit. 2/E)	(+)	16.549,80	19.407,80	19.407,80
Extratributarie (Tit. 3/E)	(+)	15.810,00	15.810,00	15.810,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>193.210,80</b>	<b>196.068,80</b>	<b>196.068,80</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>193.210,80</b>	<b>196.068,80</b>	<b>196.068,80</b>
<b>Uscite</b>				
Spese correnti (Tit. 1/U)	(+)	188.207,80	191.034,80	191.001,80
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 4/U)	(+)	5.003,00	5.034,00	5.067,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>193.210,80</b>	<b>196.068,80</b>	<b>196.068,80</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>193.210,80</b>	<b>196.068,80</b>	<b>196.068,80</b>
<b>Risultato</b>				
Entrate bilancio corrente	(+)	193.210,80	196.068,80	196.068,80
Uscite bilancio corrente	(-)	193.210,80	196.068,80	196.068,80
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio in C/capitale mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
<b>Entrate</b>				
Entrate in conto capitale (Tit. 4/E)	(+)	83.763,84	78.763,84	50.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio Investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit. 5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid. Att. Finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit. 6/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spese in C/capitale (Tit. 2/U)	(+)	83.763,84	78.763,84	50.000,00
Spese investimento assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit. 3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc.att. Finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Risultato</b>				
Entrate bilancio investimenti	(+)	83.763,84	78.763,84	50.000,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	83.763,84	78.763,84	50.000,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4.4 Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio

di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste particolari continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui peraltro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

<b>Confronto tra competenza e cassa</b> (Stanzamenti)		<b>Competenza</b> <b>2023</b>	<b>Cassa</b> <b>2023</b>
<b>Entrate</b>			
Tributi e perequazione	(+)	160.851,00	231.039,09
Trasferimenti correnti	(+)	16.549,80	23.383,57
Extratributarie	(+)	15.810,00	20.946,26
Entrate in conto capitale	(+)	83.763,84	770.510,64
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensioni di prestiti	(+)	0,00	1.160,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	57.362,00	57.362,00
Entrate c/terzi e partite di giro	(+)	317.500,00	395.239,05
	<b>Somma</b>	<b>651.836,64</b>	<b>1.499.640,61</b>
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)		
Avanzo applicato in entrata	(+)		
	<b>Parziale</b>	<b>651.836,64</b>	<b>1.499.640,61</b>
Fondo di cassa iniziale	(+)		350.000,00
	<b>Totale</b>	<b>651.836,64</b>	<b>1.849.640,61</b>
<b>Uscite</b>			
Spese correnti	(+)	188.207,80	225.379,20
In conto capitale	(+)	83.763,84	985.083,61
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	5.003,00	15.797,82
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	57.362,00	57.362,00
Spese c/terzi e partite di giro	(+)	317.500,00	409.604,33
	<b>Parziale</b>	<b>651.836,64</b>	<b>1.693.226,96</b>
Disavanzo applicato in uscita	(+)		
	<b>Totale</b>	<b>651.836,64</b>	<b>1.693.226,96</b>
<b>Risultato</b>			
Totale entrate	(+)	651.836,64	1.849.640,61
Totale uscite	(-)	651.836,64	1.693.226,96
	<b>Risultato competenza</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Fondo di cassa finale</b>		<b>156.413,65</b>

#### 4.5 Altre considerazioni sulla situazione contabile

## 5 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

### 5.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio *n.6 - Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, nel livello complessivo dell'indebitamento, nell'esposizione netta per interessi passivi, nel possesso di partecipazioni in società e nella disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

### 5.2 Spesa per il personale

Dal 2016 il personale è stato trasferito all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Versa, pertanto le spese previste in bilancio sono unicamente di trasferimento somme all'Unione.

### 5.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno ponderati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2023	2024	2025
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	36.231,79	35.053,79	33.844,79
Accensione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso	(-)	1.178,00	1.209,00	1.242,00
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Consistenza finale (31 dicembre)</b>		<b>35.053,79</b>	<b>33.844,79</b>	<b>32.602,79</b>

### 5.4 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile che ha preceduto la stesura definitiva del bilancio ha considerato sia gli effetti di una possibile espansione del ricorso al credito che il peso degli interessi passivi netti sull'equilibrio finanziario.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Esposizione per interessi passivi (situazione al 31.12)	Previsione			
	2023	2024	2025	
<b>Esposizione massima per interessi passivi</b>				
<b>Entrate penultimo anno precedente</b>				
Tributi e perequazione (Tit. 1/E)	(+)	170.198,93	168.589,07	160.851,00
Trasferimenti correnti (Tit. 2/E)	(+)	28.113,26	39.746,22	16.549,80
Extratributarie (Tit. 3/E)	(+)	31.137,62	37.577,00	15.810,00
Somma		<b>229.449,81</b>	<b>245.912,29</b>	<b>193.210,80</b>
<b>Limite massimo esposizione per interessi passivi</b>				
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00%	10,00%	10,00%
Limite teorico interessi		<b>22.944,98</b>	<b>24.591,23</b>	<b>19.321,08</b>
<b>Esposizione effettiva</b>				
<b>Interessi passivi</b>				
Interessi su mutui	(+)	664,00	632,00	600,00
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Interessi passivi</b>		<b>664,00</b>	<b>632,00</b>	<b>600,00</b>
<b>Contributi in c/interessi</b>				
Contributi in c/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi in c/interessi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		<b>664,00</b>	<b>632,00</b>	<b>600,00</b>
<b>Verifica prescrizione di legge</b>				
Limite teorico interessi	(+)	22.944,98	24.591,23	19.321,08
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	664,00	632,00	600,00
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>		<b>22.280,98</b>	<b>23.959,23</b>	<b>18.721,08</b>
Rispetto del limite		<b>RISPETTATO</b>	<b>RISPETTATO</b>	<b>RISPETTATO</b>

## 5.5 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciate alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL	8.112.612,00	75.708,21	0,9332%
<b>Totale</b>		<b>75.708,21</b>	

Denominazione	BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL
Soggetto Giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. Nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Gestione reti fognarie e impianti di depurazione acque reflue, acquedotto, igiene ambientale, etc.

## 5.6 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una

propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la stesura della Nota integrativa ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente
--

Non ci sono enti strumentali da segnalare

## 5.7 Gestione dei servizi a domanda individuale

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio ed ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Questa libertà di azione viene però a mancare se il comune versa in condizioni finanziarie problematiche. Gli enti locali che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, infatti, "(..) sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che (..) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento (..)" (D.Lgs. 267/00, art. 234/2).

Per quanto riguarda la tipologia di prestazione, rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale "(..) tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale (..)" (D.M. 31.12.83). lo stesso decreto elenca poi le diverse tipologie di servizi a domanda individuale che, se erogati dall'ente al cittadino, sono soggette alla corrispondente disciplina. Infatti "(..) le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti...)" (D.M. 31.12.83). questo elenco è riportato nel prospetto successivo.

Dopo la disponibilità dei dati contabili, sono stati valutati i risvolti finanziari di breve o medio periodo di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino e che comportano, in ogni caso, un impatto sugli equilibri finanziari complessivi.

La situazione gestionale, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale (Decreto Ministeriale 31-12-83)	Principali servizi offerti dall'ente al cittadino (Denominazione)
Alberghi, case di riposo e di ricovero Alberghi diurni e bagni pubblici Asili nido Convitti, campeggi, case di vacanza, ostelli Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali Corsi extrascolastici non previsti espressamente da legge Giardini zoologici e botanici Mense, comprese quelle ad uso scolastico Mercati e fiere attrezzati Parcheggi custoditi e parchimetri Pesa pubblica Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili Spurgo pozzi neri Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli Trasporto carni macellate Servizi funebri, pompe funebri ed illuminazione votive Uso locali non istituzionali, audotirium, palazzi congressi e simili	

## 5.8 Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio, è definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale richiamato dai principali documenti di programmazione. Al bilancio di previsione, infatti, sono allegate "(..) le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe, (..) le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi(..)" (Lgs. 267/00, art. 172/1c). il termine per deliberare queste tariffe "(..) è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione (..)" (L. 388/00, art. 53/16)

L'analisi dei dati contabili, riferita al solo impatto economico dei servizi a domanda individuale, tende a verificare se, e in quale misura, l'obiettivo previsto dalla norma sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.

La situazione *economica*, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Questo Comune non gestisce alcun servizio a domanda individuale.

## **5.9 Altre considerazioni sulla gestione**

## 6 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

### 6.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

La costruzione del bilancio di previsione è un processo articolato che coinvolge tutti i soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, interagiscono con l'amministrazione in carica. Il risultato di questo confronto è rappresentato dal complesso dei documenti previsti dalla normativa contabile, predisposti dall'ente nel rispetto dei principi a carattere generale.

In particolare, gli stanziamenti del bilancio con valenza triennale e la descrizione dei corrispondenti obiettivi sono strutturati in modo da garantire un grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione attuale ed i futuri atti di gestione. Si sono così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati dall'ente, diventino strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si è cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio dell'ente e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Le poste contabili sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo perché l'attività istituzionale, in tutte le sue espressioni, si sviluppa in modo duraturo nel tempo. Ne consegue che le valutazioni di bilancio, sia finanziarie che patrimoniali od economiche, sono state adottate secondo criteri di stima che dovranno poi essere conservati, con rare eccezioni, nel corso degli anni, in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio.

L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati, infatti, allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale e va adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, del risultato di amministrazione presunto, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato, della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità, degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

### 6.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento.

In particolare, per quanto riguarda il possibile stanziamento tra le entrate del nuovo bilancio dell'avanzo di amministrazione *non vincolato*, si conferma che l'equilibrio complessivo è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera, rispettando quindi quanto riportato nel pronunciamento della Corte costituzionale che vieta di costruire il pareggio in sede preventiva tramite l'applicazione dell'avanzo presunto, dato che tale posta non è stata ancora formalmente accertata con il rendiconto.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è invece consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, e più precisamente nell'ipotesi in cui si fosse optato per l'immediato utilizzo della quota vincolata di avanzo presunto, esiste l'obbligo posto a carico dell'organo esecutivo di approvare il prospetto aggiornato con il calcolo del risultato presunto predisposto sulla base di un pre-consuntivo delle entrate e delle spese vincolate. Il termine ordinatorio di questo adempimento di natura formale è il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

In questa ipotesi, se dal prospetto dovesse emergere che la quota vincolata di avanzo presunto è stata applicata al bilancio per un importo superiore al dato ufficiale di consuntivo, o quanto meno, al valore ufficiale di pre-consuntivo, con successiva variazione l'ente sarebbe obbligato a correggere l'iniziale errore di valutazione ridimensionando la quota di risultato vincolato originariamente applicata, e questo, fino alla concorrenza del valore corretto.

Se dal medesimo prospetto, che è tenuto costantemente aggiornato sulla scorta delle informazioni che si perfezionano man mano che ci si avvicina al rendiconto, emerge che il risultato di amministrazione presunto non

è nemmeno sufficiente a garantire la riproposizione delle quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti, la differenza in difetto deve essere iscritta nel primo esercizio del nuovo bilancio sotto forma di disavanzo dovuto al mancato ripristino del vincolo di destinazione. Questa casistica, ovviamente, non riguarda l'ente pubblico che approva il bilancio dopo avere già deliberato il rendiconto dell'esercizio precedente, situazione nella quale non esiste più alcun margine d'incertezza nella composizione del risultato di amministrazione e delle sue componenti oggetto di vincolo.

Dal punto di vista strettamente operativo, l'eventuale applicazione al primo anno del bilancio triennale della quota dell'avanzo vincolato approvata a rendiconto, ed originata da economie su spese vincolate del bilancio precedente, può essere anche disposta dai responsabili dei servizi competenti oppure, se le modalità comportamentali non sono state definite dal regolamento di contabilità, dal responsabile del servizio finanziario. In entrambi i casi, il provvedimento tecnico di re-imputazione dell'economia vincolata andrà a sostituire la delibera di variazione di bilancio, altrimenti obbligatoria.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione presunto applicato a bilancio, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Stanzamenti		
	2023	2024	2025
<b>Avanzo applicato in entrata</b>			
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente (+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disavanzo applicato in uscita</b>			
Disavanzo applicato al bilancio corrente (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 6.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica, che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato*, ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata, però, non è esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del documento contabile*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli

stanziamenti del primo esercizio, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è molto importante perchè identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato va ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio, dal punto di vista della logica contabile, è valida anche per gli esercizi successivi al primo.

<b>Gestione contabile del FPV</b> (Situazione aggiornata)	Esercizio <b>2023</b>	Esercizio <b>2024</b>	Esercizio <b>2025</b>
<b>FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi</b>			
<b>Entrate</b>			
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	0,00	0,00	0,00
<b>Uscite</b>			
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	0,00	0,00	0,00

#### 6.4 Composizione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli *aggiornamenti* nel corso del tempo. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2023
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U) (+)		0,00		0,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U) (+)			0,00	0,00
<b>Totale FPV/U stanziato</b>				<b>0,00</b>

#### 6.5 Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2023	2024	2025
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 6.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Va inoltre sottolineato che le modalità di costruzione degli addendi del rapporto su cui poi è calcolata la media, come anche l'individuazione del quinquennio storico preso in considerazione dalla media, variano a seconda dell'anno in cui l'ente ha adottato per la prima volta i nuovi principi contabili e dall'esistenza, o meno, dei dati definitivi di rendiconto (consuntivo approvato o in corso di approvazione).

Per quanto riguarda il primo aspetto (*addendi della media*) gli incassi considerati nel rapporto sono calcolati:

- negli anni del quinquennio che precede l'adozione dei principi, come somma della competenza e dei residui;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto (*individuazione del quinquennio storico*) l'intervallo è il seguente:

- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Un'ulteriore variabile è costituita dall'eventuale adozione, da parte dell'ente, del secondo metodo di calcolo degli incassi, situazione questa che fa slittare all'indietro il quinquennio storico di un ulteriore anno.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi rispetto alla somma degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno;
- scelto tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.
- determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza o incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, gli accertamenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio considerati per il calcolo della media non riportano tutti i crediti verso i debitori ma solo la quota effettivamente incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti che erano sorti in ciascun anno, includendo nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al bilancio (allegato c), a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità</b> (Consistenza)	Stanziamenti <b>2023</b>	Stanziamenti <b>2024</b>	Stanziamenti <b>2025</b>
Tributi e perequazione	5.118,13	5.118,13	5.118,13
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate Extratributarie	250,07	250,07	250,07
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.368,20</b>	<b>5.368,20</b>	<b>5.368,20</b>

Denominazione	Tributi e perequazione	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Tributi	
Importo	2023	5.118,13
	2024	5.118,13
	2025	5.118,13

Denominazione	Trasferimenti correnti	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Trasferimenti	
Importo	2023	0,00
	2024	0,00
	2025	0,00
Denominazione	Entrate extratributarie	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Extratributarie	
Importo	2023	250,07
	2024	250,07
	2025	250,07
Denominazione	Entrate in conto capitale	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Conto capitale	
Importo	2023	0,00
	2024	0,00
	2025	0,00
Denominazione	Riduzione di attività finanziarie	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Riduzione	
Importo	2023	0,00
	2024	0,00
	2025	0,00

### 6.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione finanziaria non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali pendenti, contenziosi legali e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato. Per quanto riguarda il primo aspetto, è stata fatta una ricognizione complessiva sul contenzioso legale tuttora in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura per poi provvedere, ove la soluzione è stata ritenuta necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti al fabbisogno stimato, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario.

Relativamente alla seconda casistica, è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per fronteggiare eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi del bilancio, compreso quello di chiusura del percorso amministrativo.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto prendendo in considerazione i dati contabili ed extra contabili più aggiornati al momento disponibili.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni reperibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Fondo rischi per spese legali	0,00	0,00	0,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	1.102,60	1.102,60	1.102,60
Altro	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.102,60</b>	<b>1.102,60</b>	<b>1.102,60</b>

Denominazione	Fondo rischi per spese legali	
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo	
Importo	2023	0,00
	2024	0,00
	2025	0,00
Denominazione	Fondo spese per indennità di fine mandato	
Contenuto e valutazioni		
Importo	2023	1.102,60
	2024	1.102,60
	2025	1.102,60
Denominazione	Altro	
Contenuto e valutazioni		
Importo	2023	0,00
	2024	0,00
	2025	0,00

### 6.8 Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è rilevante. La legge finanziaria per il 2019 (L.145/2018, commi da 819 a 826) ha decretato il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali. Dal 2019, oltre a questo ed in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 247/17 e 101/18, gli enti locali possono inoltre utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'Avanzo di amministrazione per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Sempre a partire dal 2019, e quindi già in fase di costruzione del bilancio di previsione, il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Alla fine dell'esercizio, e quindi in sede di rendiconto, gli enti sono poi considerati adempienti (e cioè in effettivo equilibrio sorto in fase di bilancio ma mantenuto fino al consuntivo) in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati in seguito al normale svolgimento dell'attività di controllo sulla gestione.

Obiettivo di finanza pubblica		Previsioni		
		2023	2024	2025
<b>Parte corrente</b>				
Entrate parte corrente	(+)	193.210,80	196.068,80	196.068,80
Spese parte corrente	(-)	193.210,80	196.068,80	196.068,80
<b>Equilibrio di parte corrente</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Parte investimenti</b>				
Entrate parte investimenti	(+)	83.763,84	78.763,84	50.000,00
Spese parte investimenti	(-)	83.763,84	78.763,84	50.000,00
<b>Equilibrio investimenti</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Movimento di fondi</b>				
Entrate movimento di fondi	(+)	57.362,00	57.362,00	57.362,00
Spese movimento di fondi	(-)	57.362,00	57.362,00	57.362,00
<b>Equilibrio di parte corrente</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio finale</b>				
Entrate finali	(+)	334.336,64	332.194,64	303.430,80
Spese finali	(-)	334.336,64	332.194,64	303.430,80

## 6.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

## 7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

### 7.1 Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del *principio n.8 - Congruità*).

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale.

Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli importi dei diversi tipi di entrata ed attribuire gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
		2023	2024	2025
	FPV applicato in entrata (FPV/E)	0,00	0,00	0,00
	Avanzo applicato in entrata	0,00	0,00	0,00
	Parziale	0,00	0,00	0,00
1	Tributi e perequazione	160.851,00	160.851,00	160.851,00
2	Trasferimenti correnti	16.549,80	19.407,80	19.407,80
3	Entrate extratributarie	15.810,00	15.810,00	15.810,00
4	Entrate in conto capitale	83.763,84	78.763,84	50.000,00
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	57.362,00	57.362,00	57.362,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	334.336,64	332.194,64	303.430,80
9	Entrate C/terzi e partite giro	317.500,00	317.500,00	317.500,00
	Totale	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>

### 7.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro

organo centrale o periferico del governo.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 1/E Correnti tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	109.480,00	109.480,00	109.480,00
104 Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	51.371,00	51.371,00	51.371,00
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>160.851,00</b>	<b>160.851,00</b>	<b>160.851,00</b>

### 7.3 Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 2/E Trasferimenti correnti	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
101 Da Amministrazioni pubbliche	16.549,80	19.407,80	19.407,80
102 Da Famiglie	0,00	0,00	0,00
103 Da Imprese	0,00	0,00	0,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.549,80</b>	<b>19.407,80</b>	<b>19.407,80</b>

### 7.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio

ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 3/E Entrate extratributarie	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.300,00	5.300,00	5.300,00
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	0,00	0,00	0,00
300 Interessi attivi	10,00	10,00	10,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	10.500,00	10.500,00	10.500,00
<b>Totale</b>	<b>15.810,00</b>	<b>15.810,00</b>	<b>15.810,00</b>

## 7.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).* In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 4/E Entrate in conto capitale	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	83.763,84	78.763,84	50.000,00
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>

## 7.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Per quanto riguarda il contenuto delle operazioni da cui hanno poi origine le previsioni di entrata, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti nel versante delle spese, si rimanda a quanto riportato nel corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 5/E Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.7 Accensione di prestiti

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Assunzione di prestiti.* L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto;
- *Contratti derivati.* La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, sarà effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, saranno contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto previsti e riportati tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 6/E Accensione di prestiti	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento

in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 7/E cassiere	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	57.362,00	57.362,00	57.362,00
<b>Totale</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>

## 7.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

## 8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

### 8.1 Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
		2023	2024	2025
Disavanzo applicato in entrata		0,00	0,00	0,00
Parziale		0,00	0,00	0,00
1	Correnti	188.207,80	191.034,80	191.001,80
2	In conto capitale	83.763,84	78.763,84	50.000,00
3	Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	5.003,00	5.034,00	5.067,00
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	57.362,00	57.362,00	57.362,00
Parziale (impieghi)		334.336,64	332.194,64	303.430,80
7	Spese C/terzi e partite giro	317.500,00	317.500,00	317.500,00
Totale		<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>

### 8.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma

- solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
  - *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
  - *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
  - *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
  - *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
  - *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
  - *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
  - *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
  - *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
  - *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
  - *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 1/U Correnti	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.400,00	1.521,00	1.521,00
103 Acquisto di beni e servizi	60.763,00	63.405,76	63.404,76
104 Trasferimenti correnti	115.900,00	115.900,00	115.900,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	664,00	632,00	600,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborso e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	9.480,80	9.576,04	9.576,04
<b>Totale</b>	<b>188.207,80</b>	<b>191.034,80</b>	<b>191.001,80</b>

### 8.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U) i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio,

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- *Adeguamento del crono programma*. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 2/U In conto capitale	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	83.763,84	78.763,84	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>

#### 8.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U).

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

Per quanto riguarda, in particolare, le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo. Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti per incremento di attività finanziarie:

- *Anticipazione di liquidità*. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- *Concessione di finanziamento*. Questo tipo di operazione, a differenza del precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata dal soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte, ove previste nel triennio della programmazione, sono state stanziati nell'esercizio in cui si presume sarà adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale abbia termine nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, lo stanziamento di spesa è riportato negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, verrà a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 3/U Incremento di attività finanziarie	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 8.5 Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale*. Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi*. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 4/U Rimborso di prestiti	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.003,00	5.034,00	5.067,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.003,00</b>	<b>5.034,00</b>	<b>5.067,00</b>

### 8.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E). L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 5/U Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	2023	2024	2025
Chiusura anticipazioni tesoriere/cassiere	57.362,00	57.362,00	57.362,00
<b>Totale</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>	<b>57.362,00</b>

### 8.7 Altre considerazioni sulle uscite

## 9 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

### 9.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio è stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Le componenti negative sono state invece limitate alle sole voci che comporteranno l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Per quanto riguarda l'importo dei singoli stanziamenti, questi sono stati dimensionati evitando la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si potranno anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni.

Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, è stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla presenza di situazioni in corso di definizione che possono portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, affrontate in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

### 9.2 Modalità di finanziamento degli investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.

Il FPV stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile. Si tratta, per la quasi totalità delle risorse attivabili nei diversi esercizi, di entrate con il vincolo, più o meno elevato, della "specifica destinazione". Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura non può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi sicuramente positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili*, relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento previste e stanziare in questo bilancio, si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura*. Ciascuna spesa è stata associata alla corrispondente fonte di entrata. Si dà atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, avrà luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione*. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;
- *Finanziamento con avanzo effettivo*. Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto sarà destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;
- *Permessi a costruire*. L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) sarà effettuato con i soli crediti accertati e imputati nel medesimo esercizio, come previsto dal corrispondente principio contabile applicato.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento dei bilancio investimenti nel suo complesso	Finanziamenti			
	2023	2024	2025	
Entrate in conto capitale (Tit. 4/E)	(+)	83.763,84	78.763,84	50.000,00
Contributi investimenti per rimborso di prestiti da P.A.		0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/capitale per spese correnti		0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit. 5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti a breve termine		0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti a medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Altre entrate da riduzione attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Altre fonti di finanziamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid.att.finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per estinzione anticipata mutui		0,00	0,00	0,00
Altre accensione prestiti per spese correnti		0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>

### 9.3 Principali investimenti nel triennio

La concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio effettivo dei lavori può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Premesso ciò, il prospetto che segue elenca i principali investimenti che si prevede saranno attivati nell'intervallo di tempo considerato ed omette gli interventi di minore, secondaria o trascurabile importanza. Il riscontro sull'impatto economico dell'intervento in conto capitale, infatti va concentrato sui fenomeni che potrebbero avere una qualche rilevanza significativa sugli equilibri complessivi di bilancio. Questi ultimi possono essere considerati in modo statico (situazione attuale) oppure visti anche in un'ottica dinamica di più ampio periodo (prospettiva triennale o di medio termine).

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco dei principali investimenti previsti	Investimenti		
	2023	2024	2025
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	28.763,84	28.763,84	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	5.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>

### 9.4 Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti, sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regalo, alcuna registrazione finanziaria né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di uno o più esercizi del triennio entrante.

L'eventuale stanziamento, a carattere facoltativo, può essere assimilato ad un'economia di bilancio volontaria, non soggetta quindi ad impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio forzoso produrrà a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere per l'eventuale escussione del debito garantito. La decisione di costituire o incrementare il fondo può essere presa all'inizio, in sede di programmazione di medio periodo, oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di

nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale

svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Non ci sono garanzie da segnalare	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

### 9.5 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l'avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali. Regioni, province e comuni, infatti, hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall'indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l'effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distorsivi sul bilancio non previsti al momento dell'originaria stipula. Le perdite emergenti ed il rischio di futuri esborsi di ammontare superiore a quello preventivabile, pur essendo insite nella natura stessa di questi prodotti finanziari atipici, non è stato, quindi, sempre valutato in tutte le sue implicazioni.

Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello elevata attenzione. L'eventuale presenza di operazioni di questa natura va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Impieghi finanziari stanziati in strumenti derivati</b>	<b>Esercizio</b>		
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Non ci sono impieghi da segnalare	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 9.6 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio ed il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica. La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Debiti fuori bilancio in corso di formazione</b> (non ancora riconoscibili)		<b>Importo</b>
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

## 9.7 Altre considerazioni su fenomeni particolari

**10 CONCLUSIONI****10.1 Considerazioni finali e conclusioni**

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

*COMUNE DI GOLFERENZO*

*Provincia di Pavia*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025  
e documenti allegati**

IL REVISORE

Dott. Andrea Pelucchi

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Golferenzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 16 dicembre 2022

IL REVISORE

Dott. Andrea Pelucchi

## PREMESSA

**Il sottoscritto Revisore, Dott. Andrea Pelucchi, nominato** con delibera dell'organo consiliare

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, ..... in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Golferenzo registra una popolazione al 01.01.2022, di n 175 abitanti.

l'Ente **non è** in disavanzo.

l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

## EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	40.843,50	38.536,63	57.764,81
di cui:			
a) Parte accantonata	8.144,02	9.675,52	21.105,01
b) Parte vincolata	0,00	0,00	2.195,97
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	3.654,75
e) Parte disponibile (+/-) *	32.699,48	28.861,11	30.809,08

## BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
10000	TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	70.188,09	previsione di competenza previsione di cassa	168.589,07 218.565,92	160.851,00 231.039,09	160.851,00	160.851,00
20000	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	6.833,77	previsione di competenza previsione di cassa	39.746,22 39.756,72	16.549,80 23.383,57	19.407,80	19.407,80
30000	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	5.136,26	previsione di competenza previsione di cassa	37.577,00 45.841,42	15.810,00 20.946,26	15.810,00	15.810,00
40000	TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	686.746,80	previsione di competenza previsione di cassa	1.940.422,95 2.285.204,86	83.763,84 770.510,64	78.763,84	50.000,00
50000	TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 : Accensione prestiti	1.160,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.160,00	0,00 1.160,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	93.505,00 93.505,00	57.362,00 57.362,00	57.362,00	57.362,00
90000	TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	77.739,05	previsione di competenza previsione di cassa	317.500,00 374.553,89	317.500,00 395.239,05	317.500,00	317.500,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>847.803,97</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.597.340,24</b> <b>3.058.587,81</b>	<b>651.836,64</b> <b>1.499.640,61</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>847.803,97</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.630.895,38</b> <b>3.384.334,59</b>	<b>651.836,64</b> <b>1.849.640,61</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>				0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	43.142,20	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	219.013,39 0,00 (0,00) 261.108,49	188.207,80 0,00 0,00 225.379,20	191.034,80 0,00 (0,00) (0,00)
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	901.319,77	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	1.979.501,99 0,00 (0,00) 2.534.691,18	83.763,84 0,00 0,00 985.083,61	78.763,84 0,00 (0,00) (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	0,00	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 44,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00) (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	10.794,82	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	21.375,00 0,00 (0,00) 21.375,00	5.003,00 0,00 0,00 15.797,82	5.034,00 0,00 (0,00) (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	93.505,00 0,00 (0,00) 93.505,00	57.362,00 0,00 0,00 57.362,00	57.362,00 0,00 (0,00) (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	92.104,33	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	317.500,00 0,00 (0,00) 410.033,61	317.500,00 0,00 0,00 409.604,33	317.500,00 0,00 (0,00) (0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1.047.361,12</b>	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	<b>2.630.895,38</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>3.320.757,28</b>	<b>651.836,64</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.693.226,96</b>	<b>649.694,64</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.047.361,12</b>	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	<b>2.630.895,38</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>3.320.757,28</b>	<b>651.836,64</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.693.226,96</b>	<b>649.694,64</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

## Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi			
<b>Entrate</b>			
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	0,00	0,00	0,00
<b>Uscite</b>			
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

### ***Verifica degli equilibri anni 2023-2025***

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

7

### ***FAL – Fondo anticipazione liquidità***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		350.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	193.210,80 0,00	196.068,80 0,00	196.068,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	188.207,80 0,00 5.368,20	191.034,80 0,00 5.368,20	191.001,80 0,00 5.368,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	5.003,00 0,00 0,00	5.034,00 0,00 0,00	5.067,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		83.763,84	78.763,84	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		83.763,84 0,00	78.763,84 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

10

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso proprio parere con verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio relative.

Ai primi tre titoli di entrata sono previste entrate congrue in riferimento agli obiettivi dell'Ente ed alle previsioni.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
		2023	2024	2025
	FPV applicato in entrata (FPV/E)	0,00	0,00	0,00
	Avanzo applicato in entrata	0,00	0,00	0,00
	Parziale	0,00	0,00	0,00
1	Tributi e perequazione	160.851,00	160.851,00	160.851,00
2	Trasferimenti correnti	16.549,80	19.407,80	19.407,80
3	Entrate extratributarie	15.810,00	15.810,00	15.810,00
4	Entrate in conto capitale	83.763,84	78.763,84	50.000,00
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	57.362,00	57.362,00	57.362,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	334.336,64	332.194,64	303.430,80
9	Entrate C/terzi e partite giro	317.500,00	317.500,00	317.500,00
	<b>Totale</b>	<b>651.836,64</b>	<b>649.694,64</b>	<b>620.930,80</b>

11

Titolo 1/E Correnti tributaria, contributiva e perequativa		Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
		2023	2024	2025
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	109.480,00	109.480,00	109.480,00
104	Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	51.371,00	51.371,00	51.371,00
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>160.851,00</b>	<b>160.851,00</b>	<b>160.851,00</b>

Titolo 2/E Trasferimenti correnti		Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
		2023	2024	2025
101	Da Amministrazioni pubbliche	16.549,80	19.407,80	19.407,80
102	Da Famiglie	0,00	0,00	0,00
103	Da Imprese	0,00	0,00	0,00
104	Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
105	Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>16.549,80</b>	<b>19.407,80</b>	<b>19.407,80</b>

Titolo 3/E Entrate extratributarie	Stanzamenti	Stanzamenti	Stanzamenti
	2023	2024	2025
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.300,00	5.300,00	5.300,00
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	0,00	0,00	0,00
300 Interessi attivi	10,00	10,00	10,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	10.500,00	10.500,00	10.500,00
<b>Totale</b>	<b>15.810,00</b>	<b>15.810,00</b>	<b>15.810,00</b>

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Titolo 1/U Correnti	Stanzamenti	Stanzamenti	Stanzamenti
	2023	2024	2025
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.400,00	1.521,00	1.521,00
103 Acquisto di beni e servizi	60.763,00	63.405,76	63.404,76
104 Trasferimenti correnti	115.900,00	115.900,00	115.900,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	664,00	632,00	600,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborso e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	9.480,80	9.576,04	9.576,04
<b>Totale</b>	<b>188.207,80</b>	<b>191.034,80</b>	<b>191.001,80</b>

12

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Titolo 2/U In conto capitale	Stanzamenti	Stanzamenti	Stanzamenti
	2023	2024	2025
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	83.763,84	78.763,84	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>

I principali interventi previsti:

Elenco dei principali investimenti previsti	Investimenti		
	2023	2024	2025
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	28.763,84	28.763,84	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	5.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>83.763,84</b>	<b>78.763,84</b>	<b>50.000,00</b>

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### *Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 5.368,20 per l'anno 2023;
- euro 5.368,20 per l'anno 2024;
- euro 5.368,20 per l'anno 2025;

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

### *Fondi per spese potenziali*

Sono previsti i seguenti accantonamenti:

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Stanziameti 2023	Stanziameti 2024	Stanziameti 2025
Fondo rischi per spese legali	0,00	0,00	0,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	1.102,60	1.102,60	1.102,60
Altro	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.102,60</b>	<b>1.102,60</b>	<b>1.102,60</b>

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	89.627,53	69.088,75	47.713,75	42.710,75	37.676,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	20.538,78	21.375,00	5.003,00	5.034,00	5.067,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>69.088,75</b>	<b>47.713,75</b>	<b>42.710,75</b>	<b>37.676,75</b>	<b>32.609,75</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	2.161,00	1.326,00	664,00	632,00	600,00
Quota capitale	20.538,78	21.375,00	5.003,00	5.034,00	5.067,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>22.699,78</b>	<b>22.701,00</b>	<b>5.667,00</b>	<b>5.666,00</b>	<b>5.667,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	8.112.612,00	75.708,21	0,9332%
Totale		75.708,21	

Denominazione	BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL
Soggetto Giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. Nell'Atto	Partecipata (AP_B.M. 6)
Attività svolta	Gestione reti fognarie e impianti di depurazione acque reflue, acquedotto, igiene ambientale, etc.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

IL REVISORE  
Dott. Andrea Pelucchi



Fatto, letto e firmato.

**IL PRESIDENTE**  
f.to SCABINI Claudio

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Umberto FAZIA MERCADANTE

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Golferenzo, li 22/12/2022

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: (dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Golferenzo, li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
(dott.Umberto FAZIA MERCADANTE)

\_\_\_\_\_

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_.**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Golferenzo, li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: (dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)